



COMUNE DI RAVENNA

PIAZZA DEL POPOLO 1 – 48121 RAVENNA

Ravenna, 12 maggio 2021

Ordinanza TL 629/2021 del 12 maggio 2021

Oggetto: Operazioni brillamento bomba d'aereo da 500 libbre rinvenuta in località Porto Corsini, Via Molo San Filippo - Misure di sicurezza da adottare durante le operazioni di brillamento nell'area individuata

IL SINDACO

Premesso che in data 16 aprile 2021, durante i lavori di sistemazione della banchina di attracco del traghetto a porto Corsini, in Comune di Ravenna, in Via molo San Filippo, è stato rinvenuto un ordigno bellico inesplosa e che, a seguito di specifica ricognizione effettuata in data 17 aprile 2021 da personale dell'8° Reggimento Genio Guastatori Paracadutisti "Folgore" di Legnago, l'ordigno è stato identificato quale Bomba d'aereo inesplosa da 500 Libbre residuo bellico della seconda guerra mondiale;

Preso atto delle indicazioni contenute nella relazione tecnica prodotta dall'8° Reggimento Genio Guastatori Paracadutisti "Folgore" di Legnano (VR), in data 19/04/2021;

Preso atto degli esiti delle riunioni convocate dalla Prefettura di Ravenna e svoltesi in modalità videoconferenza il 04 maggio 2021, con la partecipazione degli Enti e dei Comandi interessati, nel corso delle quali sono stati concordati gli specifici interventi di competenza di ciascun Ente per lo svolgimento in sicurezza delle operazioni di bonifica;

Considerato che gli artificieri hanno comunicato che la messa in sicurezza per il trasporto dell'ordigno verrà effettuata nel luogo del rinvenimento e la sua neutralizzazione in altro luogo sicuro individuato presso la cava Ca' Bianca via Dismano (Ra);

Atteso che la data più opportuna per svolgere in sicurezza le operazioni di bonifica è stata individuata in sede di riunione di coordinamento nella giornata di **mercoledì 19 maggio 2021**, giorno nel quale verranno effettuate le attività di: rimozione dei dispositivi di innesco e successivo trasporto dell'ordigno nel sito di brillamento e successivo brillamento;



Vista l'ordinanza della Prefettura, Fasc. 1667/2021 acquisita al prot. Dal Comune di Ravenna con pg. n. 93782 del 11/05/2021 nella quale si demandano al Comune i seguenti adempimenti :

- comunicazione tempestiva dell'ordine di evacuazione, di cui al presente provvedimento, agli occupanti le civili abitazioni site all'interno delle zone di pericolo di cui sopra, nonché ai titolari degli insediamenti produttivi insistenti nelle stesse aree;
- evacuazione degli animali da reddito eventualmente presenti all'interno delle aree di rischio; in caso contrario, sotto la responsabilità del proprietario, potranno essere posizionati in strutture ritenute sicure, le cui porte e finestre dovranno essere lasciate aperte e i vetri/finestre nastrati per evitare i rischi di eventuali rotture dovute dallo sviluppo dell'onda di sovrappressione;
- provvedere, entro gli orari indicati, all'effettiva evacuazione delle persone presenti a qualsiasi titolo nell'area di pericolo e al transito in uscita dalla medesima area di mezzi pubblici e privati;
- garantire idonei luoghi di ricovero e assistenza per la popolazione evacuata, con la necessaria capienza e l'adozione delle opportune misure di sicurezza in considerazione dell'emergenza epidemiologica da Covid19 in corso, anche sulla scorta di quanto definito nel corso delle citate riunioni tecniche;
- garantire massima diffusione della presente ordinanza, anche avvalendosi dei locali organi di informazione.

Considerato altresì, che per lo svolgimento delle sopracitate operazioni in condizioni di assoluta sicurezza, giusta le condizioni citate nella sopracitata relazione tecnica dell'VIII reggimento Genio Guastatori, si è reso necessario:

1) individuare ed attivare la zona di pericolo, potenzialmente interessata da proiezioni di schegge, aventi rispettivamente le sotto indicate coordinate e dimensioni:

PUNTO DI RITROVAMENTO E STABILIZZAZIONE

lat. 44° 29' 34" Nord – long. 12° 16' 46" Est

Distanze da adottare

Area di sgombero di raggio 400 m;

Semisfera dal Suolo: 400 m (NOTAM);

PUNTO DI BRILLAMENTO:

lat. 44° 21' 35" Nord - long. 12° 14' 03" Est

Distanze da adottare

Area di sgombero di raggio 400 m;

Semisfera dal Suolo: 400 (NOTAM);

2) Attivare, il Centro Operativo Misto nel rispetto delle misure anticontagio, presieduto da un funzionario della Prefettura, in cui siano presenti i rappresentanti di tutti gli Enti e Istituzioni a vario titolo coinvolte, i quali devono



essere in grado di assumere, ad ogni evenienza e con immediatezza, le decisioni che si rendono necessarie, presso il Centro Sportivo di Porto Corsini via Baiona 314 ;

3) Adottare ogni adeguata ed opportuna misura tesa a salvaguardare la pubblica e privata incolumità attraverso la predisposizione dei presidi di pubblica sicurezza e sanitari, inclusi il servizio antincendio, e di tutte le risorse occorrenti;

4) Assicurare durante le operazioni di immunizzazione e brillamento dell'ordigno, il supporto del Corpo Militare della Croce Rossa Italiana e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ciascuno per gli aspetti di competenza;

5) Coinvolgere tramite l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, le organizzazioni del volontariato di protezione civile;

Tenuto conto che la zona di rispetto per la salvaguardia dell'incolumità delle persone è stata individuata dalla medesima Autorità Militare nell'area avente un raggio di **400 metri dal punto ritrovamento e 400 metri dal punto di brillamento** e che tali aree dovranno perciò essere sgomberate e interdette secondo le seguenti modalità:

le operazioni di bonifica, saranno effettuate **MERCOLEDÌ 19 MAGGIO 2021**, con inizio delle operazioni di evacuazione alle ore 6.00.

La durata cautelativamente stimata per le operazioni, sulla scorta della relazione tecnica dell'8° Reggimento Genio Guastatori Paracadutisti "Folgore", è di circa 9 ore, salvo sopravvenute esigenze.

La zona di pericolo intorno al luogo di rinvenimento dell'ordigno dovrà essere interamente evacuata entro e non oltre le ore 8.00 e fino a cessate esigenze. Su tutte le arterie stradali interessate è interdetto l'accesso dalle ore 7.30.

A partire dal medesimo orario la circolazione sarà consentita soltanto in uscita dalla zona di sicurezza.

La zona di pericolo intorno al luogo di brillamento dell'ordigno dovrà essere interamente evacuata entro e non oltre le ore 11:00 e fino a cessate esigenze. Su tutte le arterie stradali interessate è interdetto l'accesso dalle ore 10:00. A partire dal medesimo orario la circolazione sarà consentita soltanto in uscita dalla zona di sicurezza.

Considerato che in base all'art. 7 della L. 241/90 e s.m.i. non è richiesta comunicazione di avvio del procedimento ai soggetti interessati, essendo provvedimento caratterizzato da ragioni di celerità, consistenti nel caso di specie nell'urgenza di dare immediata tutela all'interesse pubblico sotteso all'ordinanza;

Vista la Direttiva del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 18/12/2014, con la quale sono state definite le procedure per il disinnescamento degli ordigni bellici nell'ambito di bonifiche occasionali;

Nella sua qualità di Autorità comunale di Protezione Civile;

Visto l'art 15 della Legge 225 del 1992;

Visto che si tratta di evento di rilevante impatto locale;

Visto l'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000, commi 4;



ORDINA

- 1) L'evacuazione degli edifici presenti a Porto Corsini e Marina di Ravenna nelle aree che ricadono nella zona di pericolo per un raggio di **400 m dal punto ritrovamento coincidente con il punto di stabilizzazione della bomba** (punto con coordinate lat. 44° 29' 34" Nord – long. 12° 16' 46" Est), e comunque così come individuato nell'allegata planimetria, **entro e non oltre le ore 8,00 di mercoledì 19 maggio 2021 e fino a cessate operazioni;**
- 2) L'interdizione di accesso all'area attraverso tutte le arterie stradali interessate dalle operazioni di stabilizzazione di cui sopra a partire dalle ore **7,30 di mercoledì 19 maggio 2021 e fino a cessate operazioni.** A partire dal medesimo orario la circolazione sarà consentita solo in uscita dalla zona di sicurezza;
- 3) L'evacuazione delle aree nelle zone circostanti la cava Cà Bianca che ricadono nella zona di pericolo per un raggio di **400 m dal punto di brillamento** (punto con coordinate lat. 44° 21' 35" Nord – long. 12° 14' 03" Est), e comunque così come individuato nell'allegata planimetria, **entro e non oltre le ore 11,00 di mercoledì 19 maggio 2021 e fino a cessate operazioni;**
- 2) L'interdizione di accesso all'area attraverso tutte le arterie stradali interessate dalle operazioni di brillamento di cui sopra a partire dalle ore **10,00 di mercoledì 19 maggio 2021 e fino a cessate operazioni.** A partire dal medesimo orario la circolazione sarà consentita solo in uscita dalla zona di sicurezza.

AVVERTE

- che in caso di infrazione alle disposizioni della presente ordinanza si procederà a termini di legge (con facoltà di eseguire gli interventi necessari in danno del soggetto inadempiente) e con applicazione di quanto previsto dall'art. 650 del Codice Penale;
- che la violazione di quanto disposto con il presente atto comporta per il trasgressore l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative previste;
- che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al T.A.R. Dell'Emilia Romagna entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica;

INCARICA

- il Comando di Polizia Locale di Ravenna, in accordo con il Servizio Tutela Ambiente e Territorio, Carabinieri, Polizia di Stato e Polizia Provinciale di vigilare sull'esecuzione della presente ordinanza;
- il Comando di Polizia Polizia Locale di Ravenna di provvedere all'affissione della presente ordinanza in prossimità dei cancelli d'ingresso all'area della zona interdetta;
- il Servizio Viabilità del Comune alla predisposizione delle ordinanze necessarie alla chiusura delle strade secondo le indicazioni di cui sopra e alla collocazione della relativa segnaletica;



- il Servizio Tutela Ambiente e Territorio alla predisposizione delle misure necessarie all'assistenza alla popolazione;

- l'Ufficio Stampa e Comunicazione del Comune a dare massima diffusione alla presente ordinanza;

DISPONE

Che il presente atto sia notificato a:

- Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna
protocollo.prefra@pec.interno.it

- Autorità Portuale
port.ravenna@legalmail.it

- Capitaneria di Porto

dm.ravenna@pec.mit.gov.it

- Provincia di Ravenna
provra@cert.provincia.ra.it

- Direzione Generale AUSL di Ravenna

Unità Operativa 118
romagna118@118er.it
m.marabini@118er.it
azienda@pec.auslromagna.it

- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Romagna
stpc.romagna@postacert.regione.emilia-romagna.it

- Coordinamento provinciale di protezione civile
coprociv.ra@pec.it
info@coprociv.ra.it

- Comando Provinciale Arma dei Carabinieri
tra31135@pec.carabinieri.it

- Questura di Ravenna
gab.quest.ra@pecps.poliziadistato.it

- Comando Forze Operative Nord – Padova
comfopnord@postacert.difesa.it

- Comando VIII Reggimento Genio Guastatori Folgore
rgtgua8@postacert.difesa.it



ic@rgtguapar8.esercito.difesa.it

- Comando Provinciale della Guardia di Finanza
ra050000p@pec.gdf.it

- Comando Provinciale Vigili del Fuoco
com.ravenna@cert.vigilfuoco.it

- Comando Sezione Polizia Stradale – Ravenna
sezpolda.ra@pecps.poliziadistato.it

- Comando Polizia Provinciale
poliziaprovinciale@mail.provincia.ra.it

- E-distribuzione spa
mauro.rotondi@e-distribuzione.com
crisis.management@pec.enel.it
eneldistribuzione@pec.enel.it
marco.sartori@inretedistribuzione.it

- Direzione Snam Rete Gas
distrettoceor@pec.snam.it

- Direzione Gruppo HERA spa
heraspa@pec.gruppohera.it

- Croce Rossa Italiana – sala operativa nazionale
son@cert.cri.it

Il Sindaco

Michele de Pascale